

telefono  
fax  
e-mail  
Internet

Residenza Governativa  
091 814 43 20  
091 814 44 35  
[can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch)  
[www.ti.ch/cancelleria](http://www.ti.ch/cancelleria)

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato**  
**6501 Bellinzona**

Bellinzona, 5 maggio 2009

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato – ulteriore aggiunta**

### **Pubblicazione rapporto KPMG**

In merito alle notizie apparse sugli organi di stampa ticinesi riguardo ai contenuti del rapporto KPMG del marzo 2009 sulle attività dell'Azienda Elettrica Ticinese sotto la precedente conduzione, il Consiglio di Stato precisa quanto segue:

1. il rapporto, come peraltro quello del giugno 2008, è stato commissionato alla società di consulenza KPMG SA dal Consiglio di amministrazione di AET allo scopo di valutare i rischi economici e legali ai quali l'azienda si era esposta nella sua attività commerciale e finanziaria. Scopo del mandato era anche quello di verificare l'esistenza di eventuali carenze gestionali e organizzative in seno all'azienda e di identificare i correttivi da apportare. KPMG ha inoltre esaminato approfonditamente pure 4 operazioni commerciali e finanziarie.
2. Nel corso del mese di aprile 2009 il rapporto è stato consegnato al Consiglio di Stato allo scopo di permettere al governo di prenderne atto e di discuterne i contenuti con gli organi dell'azienda.
3. Considerato che il rapporto contiene da un lato dati sensibili per le persone ivi menzionate e per gli interessi commerciali e d'affari dell'azienda e d'altro lato contiene pure dati di preponderante interesse pubblico trattandosi di un'impresa parastatale, il Consiglio di Stato ha sollecitato gli organi di AET a comunicare in tempi brevi e nel modo più trasparente possibile i contenuti del rapporto e la presa di posizione dell'azienda, con particolare riguardo alle 4 operazioni esaminate nel rapporto, salvaguardati ovviamente i legittimi interessi privati e aziendali.
4. Quale istituto autonomo di diritto pubblico con personalità giuridica propria e quale mandante delle verifiche operate da KPMG, AET è la vera depositaria e "proprietaria" del rapporto; spetta di conseguenza ad AET, rispettivamente al suo Consiglio di amministrazione, decidere modalità e tempi della pubblicazione del rapporto e della sua presa di posizione. Il Consiglio di Stato auspica che ciò avvenga nei tempi più brevi possibili; ciò è quanto il DFE e il governo hanno già ripetutamente comunicato agli organi dell'azienda. Ciò anche per evitare fughe di notizie o informazioni parziali che potrebbero arrecare danno ai legittimi interessi dell'azienda o di terzi.

5. Il Consiglio di Stato attende pure la pubblicazione dei conti dell'esercizio 2008 di AET, al fine di poter compiutamente verificare le conseguenze economiche che suddetti investimenti hanno avuto e avranno per l'azienda come pure per conoscere le misure eventualmente intraprese per uscire e/o modificare gli impegni assunti. Solo a quel momento il Consiglio di Stato disporrà di tutti gli elementi di valutazione sui quali basare le proprie considerazioni e eventuali decisioni.